



COMUNE DI ASTI

(cat. cl. fasc. )

**VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38**

**In data 29/09/2014**

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2014 ED ALLEGATI-RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO-VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI**

L'anno 2014 addì 29 del mese di Settembre alle ore 18.30 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

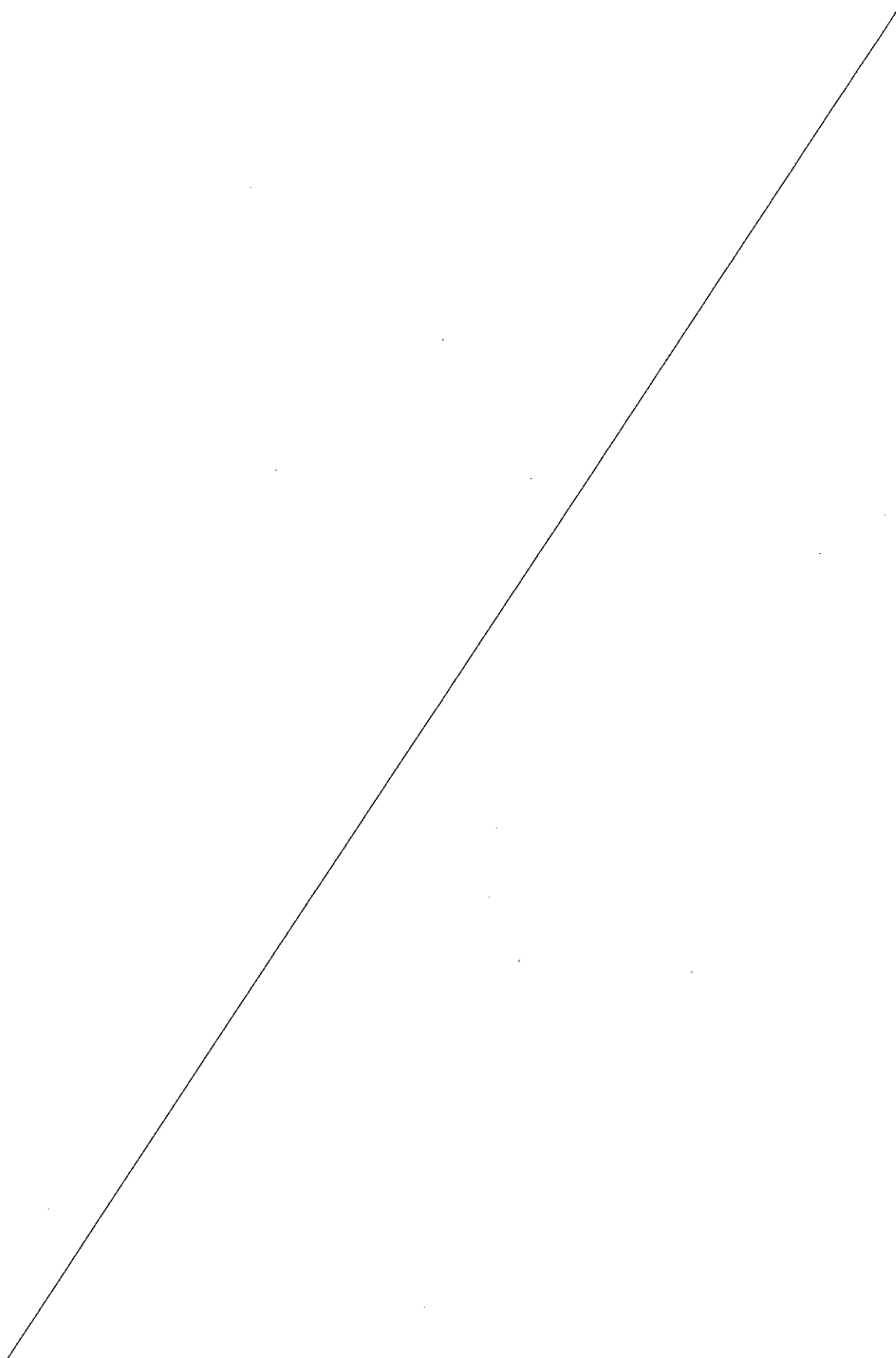
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Fabrizio Brignolo	Sindaco	18) Giorgio Galvagno	Consigliere
2) Clemente Elis Aceto	Consigliere	19) Davide Giargia	Consigliere
3) Neri Baglione	Consigliere	20) Raffaele Giugliano	Consigliere
4) Anna Bosia	Consigliere	21) Fabrizio Imerito	Consigliere
5) Maurizio Cadeddu	Consigliere	22) Gianfranco Imerito	Consigliere
6) Vincenzo Calvo	Consigliere	23) Maurizio Lattanzio	Consigliere
7) Giorgio Caracciolo-Franco	Consigliere	24) Pierangelo Mantelli	Consigliere
8) Tina Rosita Casamento	Consigliere	25) Enrico Panirossi	Consigliere
9) Marcello Coppo	Consigliere	26) Calogero Pellitteri	Consigliere
10) Filippo Cornero	Consigliere	27) Angela Quaglia	Consigliere
11) Mariangela Cotto	Consigliere	28) Luciano Sutura Sardo	Consigliere
12) Paolo Crivelli	Consigliere	29) Mario Vespa	Consigliere
13) Antonio Donatucci	Consigliere	30) Renzo Viarengo	Consigliere
14) Riccardo Fassone	Consigliere	31) Andrea Visconti	Consigliere
15) Maria Ferlisi	Presidente Cons	32) Vittorio Voglino	Consigliere
16) Oscar Ferraris	Consigliere	33) Gabriele Zangirolami	Consigliere
17) Piero Ferrero	Consigliere		

Presiede la seduta la Sig.ra Maria Ferlisi - Presidente Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Giuseppe Gorla.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Neri Baglione Maurizio Cadeddu Tina Rosita Casamento Paolo Crivelli Gianfranco Imerito Mario Vespa .

**Presenti n. 27**



OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2014 ED ALLEGATI-RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO-VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 18/09/2014, il cui testo viene di seguito riportato:

“Ricordato l’art. 193 del D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, che al comma 2 prevede quanto segue:

*“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell’ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l’organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194, per il ripiano dell’eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell’esercizio relativo.”;*

Dato atto che la mancata adozione, da parte dell’ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall’art. 193 citato è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all’art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo, consistente nello scioglimento dell’organo consiliare;

Ricordato l’art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, ove è previsto che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell’esercizio, da deliberarsi entro e non oltre il 30 novembre dello stesso anno;

Considerato che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29 luglio 2014 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione con oggetto: “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2014 e di competenza per gli esercizi 2015 e 2016” con contestuale adozione del documento unico di programmazione ed allegati ai sensi di legge;
- nella medesima seduta del Consiglio Comunale del 29 luglio 2014 sono inoltre stati adottati tutti gli atti deliberativi che compongono complessivamente il bilancio di previsione;

Precisato che in base a quanto previsto dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 recante disposizioni in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42" e art. 9 del D.L. 102/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 124/2013, il Comune di Asti dal 1 gennaio 2014 è ente sperimentatore del nuovo sistema di contabilità, e di conseguenza:

- dal 01.01.2014 adotta i nuovi principi contabili di cui al D.P.C.M. 28.12.2011, con particolare riferimento al *principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*;
- il Bilancio di Previsione 2014/2016 è stato adottato dal Consiglio secondo i nuovi schemi contabili di cui agli allegati al decreto citato, in forma autorizzatoria;

Visti pertanto:

- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 integrato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 ad oggetto: "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011 con il quale sono state definite le modalità della sperimentazione;
- l'art. 9 del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 124/2013, che ha prorogato l'avvio dell'armonizzazione dei sistemi contabili per tutti gli enti al 01/01/2015 e modificato l'art. 36 D.lgs. 118/2011 relativo alla sperimentazione consentendo a nuovi enti di richiedere di partecipare alla sperimentazione nel 2014;
- il provvedimento della la Giunta Comunale n. 443 del 26/09/2013 che ha deliberato la partecipazione alla sperimentazione del nuovo assetto contabile sopra citato;
- il decreto Ministero Economia e Finanze n. 92164 del 15/11/2013 che ha individuato il Comune di Asti tra le amministrazioni a cui è esteso, per l'esercizio 2014, il progetto di sperimentazione;

Dato atto che, come previsto dall'art. 193 succitato, è stata condotta la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'Ente di cui al Documento Unico di Programmazione, approvato dal Consiglio Comunale in data 29 luglio 2014, precisando che gli ambiti di analisi hanno riguardato le missioni ed i programmi così come individuati dal Ministero dell'Economia e della Finanze nel corso della sperimentazione secondo le indicazioni dell'art. 12 del D.lgs. n. 118/2011, di cui all'**allegato B**;

Verificato che, in ottemperanza a quanto previsto dal suindicato articolo, il Servizio Finanziario, nell'ambito dello stato generale della gestione finanziaria, ha condotto la verifica delle poste di entrata e di spesa del bilancio, con particolare riferimento al realizzarsi di possibili disavanzi, al sorgere di debiti fuori bilancio, ed in generale al regolare andamento della gestione complessiva dei residui e della competenza;

Dato atto che il risultato di detta verifica, con riferimento alle singole specificità di cui all'articolo sopra riportato, è il seguente:

▪ Debiti fuori bilancio

dalle attestazioni certificate dai singoli Dirigenti, conservate agli atti, e dai riscontri contabili condotti, non sussistono debiti fuori Bilancio.

▪ Gestione dei residui

l'Ente, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 29 maggio 2014, aveva approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 28.12.2011, procedendo, all'eliminazione di tutte le registrazioni contabili non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate ovvero perfezionale ma scadenti in esercizi successivi rispetto al 2013. Per effetto di quanto sopra, la massa contabile dei residui attivi e passivi rimasti iscritti è costantemente monitorata.

▪ Gestione di competenza

l'analisi degli stanziamenti di entrata e di uscita che compongono il bilancio 2014/2016, condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili ha evidenziato la necessità di adeguare le previsioni di bilancio come segue:

a) integrazioni, variazioni e storni nella parte corrente del bilancio:

- sul 2014 in entrata per € 2.389.308,77 di cui € 109.805,60 di avanzo di amministrazione corrente vincolato da legge che vanno utilmente a finanziare maggiori spese 2014 per € 2.389.308,77;
- sul 2015 in entrata e spesa per € 0,00;
- sul 2016 in entrata e spesa per € 24.086,35;

b) integrazioni, variazioni e storni nella parte in c/capitale del bilancio:

- sul 2014 in entrata per € 2.284.298,28 di cui € 1.304.263,34 di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese di investimento ed € 497.037,45 di avanzo con vincolo attribuito dall'ente, che vanno utilmente a finanziare maggiori spese 2014 per € 2.284.298,28;
- sul 2015, in entrata e spesa per € 117.301,60;
- sul 2016 in entrata e spesa per € 22.000,00;

Viste le richieste di variazione in entrata e spesa per la parte corrente del bilancio movimentate in pareggio ed in coerenza con i vincoli di bilancio espresse per Titoli, Missioni e Programmi per la parte "spesa" e per Titoli e Tipologie per la parte "entrata" sono valorizzate e motivate per contenuti come segue:

CODIFICA DELLA SPESA D.LGS. 118/2011		CODIFICA DELL'ENTRATA D.LGS. 118/2011	
missioni, programmi, titolo	importo	motivazione	titoli, tipologie
9.1.1.101 9.1.1.101 9.1.1.102 9.1.1.103	3.000,00	contributo Regione Piemonte - progetto di informazione/formazione e vigilanza sanitaria in materia di animali da affezione (D.D. 1227 del 29/07/2014)	2.101.02
12.9.1.104	100.000,00	quota risarcimento derivante da vendita tombe al netto delle spese	3.500.02
4.6.1.103	5.000,00	contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Asti x realizzazione monumento commemorativo alle "Brusajie" al cimitero urbano	2.103.02
12.6.1.104	70.000,00	contributo fondazione crat x emergenza casa	2.103.02
12.1.1.103	4.500,00	contributo fondazione crat x progetto in movimento	2.103.02
12.1.1.103	16.740,00	contributo Ministero del Lavoro e Politiche Sociali per minori stranieri non accompagnati	2.101.01
12.7.1.103	64.470,00	contributo Ministero dell'Interno per finanziamento progetto SPRAR-POSTI AGGIUNTIVI per richiedenti asilo politico e rifugiati minori stranieri non accompagnati	2.101.01
12.2.1.103 12.2.1.103 12.2.1.104	188.205,88	finanziamento regionale a sostegno delle persone con disabilità anno 2014	2.101.02
12.3.1.104	294.742,05	finanziamento regionale a sostegno di anziani non autosufficienti anno 2014	2.101.02
12.4.1.104	40.000,00	contributo Compagnia San Paolo per progetto "L'isola che non c'è -percorsi personalizzati di inserimento nel mondo del lavoro"	2.103.02
3.1.1.103	325,35	risarcimento assicurazione x manutenzione veicolo polizia locale a seguito sinistro stradale	3.100.03
12.7.1.103	350,00	contributo da privati per la mensa sociale c.so genova	2.103.02
5.2.1.103	10.000,00	contributo Ministero Beni ed Attività Culturali per trasloco documentazione Archivio Storico Comunale con ditta specializzata come da indicazioni della Soprintendenza Beni Archivistici	2.101.01

Preso atto delle suddette richieste avanzate e ravvisata la necessità di provvedere alla variazione delle relative previsioni di Bilancio 2014/2015/2016 come da **allegato C**;

▪ Gestione di cassa

La situazione di cassa al 31 agosto 2014 non evidenzia la necessità di ricorso ad anticipazione di Tesoreria in considerazione delle analisi effettuate, meglio esplicitate nei precedenti, consente di affermare che il bilancio è in equilibrio.

Dato atto che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 14 del 29 maggio 2014 ha approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2013, da cui deriva un avanzo di amministrazione per complessivi euro 9.688.266,41 così composto:

- fondi vincolati a spese in conto capitale euro 4.239.818,33
- fondi vincolati di parte corrente euro 5.568.768,96
- disavanzo per fondi vincolati di parte corrente euro – 120.320,88

che, per effetto del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 28.12.2011, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 29 maggio 2014, il risultato di amministrazione alla data del 1 gennaio 2014 è pari ad euro 9.895.583,36 composto nei seguenti valori:

<b>parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2013	5.205.773,53
Fondo conciliazione crediti / debiti partecipate al 31/12/2013	243.927,14
totale parte accantonata	5.449.700,67
<b>parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (€ 197.687,73 in c/ capitale - € 115.836,30 in parte corrente)	313.524,03
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.412.305,96
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	497.037,45
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	54.328,69
Altri vincoli in conto capitale	119.068,29
Altri vincoli di parte corrente	2.396.264,42
totale parte vincolata	2.130.220,99
totale parte destinata agli investimenti	- 80.602,72
totale parte disponibile	

Rilevato che in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2013 (DCC n. 1 del 29/05/2014) si è provveduto alla verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 6 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012, costituendo specifico "*fondo conciliazione debiti / crediti*", quantificato al

31/12/2013 in euro 243.927,14. A seguito di una parziale riconciliazione dei rapporti di credito/debito con la partecipata Asti Servizi Pubblici S.p.A. il valore viene ora ad aggiornarsi in euro 219.840,79. Il totale della parte accantonata viene aggiornata in euro 5.425.614,32 e la parte disponibile in euro – 56.516,37;

Richiamata la programmazione delle azioni e degli interventi individuati con Deliberazione Giunta Comunale n. 690 del 28/12/2011 ad oggetto: “*P.I.S.U. denominato Asti – Ovest*” nell’ambito del Programma Operativo Regionale “Competitività regionale e occupazione – F.E.S.R. 2007/2013 – Asse III Riqualificazione territoriale – Attività III 2.2 Riqualificazione aree degradate, e successive rimodulazioni, che hanno determinato il costo complessivo degli interventi afferenti il P.I.S.U. in argomento nell’importo di € 18.056.031,06 di cui € 12.800.000,00 ammessi a finanziamento dalla Regione, € 3.581.017,73 di cofinanziamento comunale concernente somme già stanziati in esercizi precedenti ed € 1.210.850,01 quale quota relativa a costi non ammissibili a finanziamento secondo il Disciplinare regionale, oltre ad € 464.163,32 di altri contributi. Tali revisioni variano quindi la programmazione delle azioni e degli interventi precedentemente individuati previsti nei documenti di programmazione triennio 2011/2013.

L’ultima revisione nell’ambito di tale progetto determina, negli importi complessivi, le seguenti modifiche:

#### PISU - RIEPILOGO AZIONI RIFERITE AD INTERVENTI DEL PIANO INVESTIMENTI:

Totale rimodulazione dei progetti	14.475.013,33
(di cui: € 12.341.783,33 in conto capitale ed € 2.113.230,00 di parte corrente)	
di cui alle fonti di finanziamento:	
	12.800.000,00
• regione - P.I.S.U.	450.000,00
• regione – altri contributi	14.163,32
• fondazione bancaria – altri contributi	35.000,00
• comune – cofinanziamento precedenti finanziamenti	1.175.850,01
• comune – <u>cofinanziamento mediante applicazione avanzo di amministrazione</u>	

di cui € 161.263,34 applicato con la presente variazione

Essendo necessario provvedere a variazioni relative a fonti di finanziamento per sopravvenute priorità nelle schede Piano Triennale degli Investimenti 2014/2016 di cui all’**allegato F**;

Ritenuto di creare nel Piano Triennale degli Investimenti 2014/2016 nuove schede come da **allegato G**;



Dato atto che a seguito delle suddette variazioni e integrazioni apportate viene modificato il Piano triennale degli Investimenti 2014/2016 e il Piano Triennale delle OO.PP.2014/2016;

Rilevato che a seguito della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate, dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti nonché della quota vincolata da "vincoli formalmente attribuiti dall'ente" la composizione dell'avanzo di amministrazione risulta rimodulata nei seguenti valori:

<b>parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2013	5.205.773,53
Fondo conciliazione crediti / debiti partecipate al 31/12/2013	219.840,79
Totale parte accantonata	5.425.614,32
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (€ 197.687,73 in c/ capitale - € 6.030,70 in parte corrente)	203.718,43
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.412.305,96
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	54.328,69
Altri vincoli in conto capitale	119.068,29
Altri vincoli di parte corrente	1.789.421,37
totale parte vincolata	825.957,65
totale parte destinata agli investimenti	- 56.516,37
totale parte disponibile	

La variazione di Bilancio è stata comunque condotta in ottemperanza ai vincoli e obiettivi posti dal Patto di Stabilità, in ordine al quale i monitoraggi sono costanti; il prospetto relativo al Patto, con le poste aggiornate alla presente variazione è rappresentato **nell'allegato E**;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 Legge 267/2000 e s.m. ed i., sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Con riserva di trasmettere la presente variazione al Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/00;

Su proposta dell'Assessore Bianchino

La Giunta

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERA

1. di prendere atto, ad oggi, della sostanziale situazione di equilibrio, nella gestione sia di competenza che dei residui e della gestione di cassa, richiamando quanto illustrato nelle premesse e come risulta dall'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che è stata effettuata, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L., la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, anche in considerazione delle risorse finanziarie previste e realizzate di cui all'**allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che al momento non sussistono debiti fuori bilancio;
4. di variare il Bilancio di Previsione 2014/2016 e relativi allegati come da **allegato C**, parte integrante del presente provvedimento;
5. di variare altresì il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2014/2016 **allegato D**, parte integrante del presente provvedimento;
6. di dare altresì atto che, relativamente al "*Patto di Stabilità Interno*", grazie al costante sistema di monitoraggio, alle azioni correttive intraprese e alle risorse messe a disposizione col Patto Regionale Verticale "incentivato", l'andamento del saldo di competenza mista, come da **allegato E**, parte integrante del presente provvedimento, non evidenzia criticità in ordine al rispetto del patto di stabilità;
7. di variare le schede del Piano Triennale degli Investimenti 2014/2016 di cui all'**Allegato F** posto come parte integrante della presente deliberazione;
8. di approvare l'inserimento nel Piano Triennale degli Investimenti 2014/2016 delle nuove schede di cui all'**Allegato G** posto come parte integrante della presente deliberazione;
9. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto esercizio 2014, come previsto dalla normativa vigente;
10. di mandare copia del presente provvedimento al Settore proponente, a tutti i Dirigenti ed Assessori;
11. di comunicare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza a cura del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi."

## OMISSIS

Ultimata la presentazione da parte dell'Assessore competente, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento.

## OMISSIS

Entra il consigliere Crivelli; escono i consiglieri Galvagno, Giargia, Lattanzio, Zangirolami: presenti 24.

Essendo trascorse tre ore dall'inizio della seduta, il Presidente, ai sensi del vigente regolamento, pone in votazione la proposta di prosecuzione della seduta e

## IL CONSIGLIO COMUNALE

con 22 voti favorevoli e l'astensione dei consiglieri Coppo e Cotto (2), espressi in forma palese,

## DELIBERA

di approvarla.

Riprende la discussione sull'argomento.

## OMISSIS

Si dà atto che sono stati presentati n. 6 emendamenti alla pratica in oggetto.

Emendamento n. 1 presentato dal sig. Sindaco, come di seguito indicato:

- "Riduzione in entrata di euro 171.744,45 al

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Categoria 1 Fondi perequativi dallo Stato

a seguito ridefinizione del Fondo di Solidarietà Comunale per effetti verifica IMU D (dati DF dell'11/09/2014)

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto riducendo la spesa per il medesimo importo alla

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo 1 Spese correnti"

## OMISSIS

Il Sig. Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, pone in votazione l'emendamento medesimo e

### IL CONSIGLIO COMUNALE

con 18 voti favorevoli e l'astensione di n. 6 consiglieri (Bosia, Coppo, Cotto, Ferrero, Imerito F., Quaglia), espressi in forma palese,

### DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento n. 2 presentato dal sig. Sindaco, come di seguito indicato:

“Modifica alla forma di finanziamento per l'anno 2014, a seguito variazione della programmazione degli interventi PISU, delle seguenti schede del Piano Investimenti 2014/2016 da entrate patrimoniali ad avanzo spese di investimento:

- n. 126 “NUOVO POLO CASERMONE - RECUPERO E FUNZIONALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI STORICI DEL COMPLESSO DEL CASERMONE EX CHIESA SAN GIUSEPPE – PISU” per euro 59.977,00
- n. 610 “PISCINA COMUNALE COMPLETAMENTO – PISU” per euro 85.000,00
- n. 628 “CAMPO DI ATLETICA LEGGERA DI VIA GERBI - RIFACIMENTO MANTO PISTA DI ATLETICA – PISU” per euro 135.000,00

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto in quanto trattasi solamente di modifica di risorse di entrata di pari importo.”

## OMISSIS

Il Sig. Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, pone in votazione l'emendamento medesimo e

### IL CONSIGLIO COMUNALE

con 18 voti favorevoli e l'astensione di n. 6 consiglieri (Bosia, Coppo, Cotto, Ferrero, Imerito F., Quaglia), espressi in forma palese,

### DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento n. 3 presentato dal sig. Sindaco, come di seguito indicato:

“Richiamato l'emendamento n. 2 *“Modifica alla forma di finanziamento per l'anno 2014, a seguito variazione della programmazione degli interventi PISU, delle schede del Piano Investimenti 2014/2016 da entrate patrimoniali ad avanzo spese di investimento:*

il paragrafo riferito alla programmazione delle azioni e degli interventi individuati con Deliberazione Giunta Comunale n. 690 del 28/12/2011 ad oggetto:

*“P.I.S.U. denominato Asti – Ovest” ..... viene modificato nei seguenti contenuti:*

..... nell'ambito del Programma Operativo Regionale “Competitività regionale e occupazione – F.E.S.R. 2007/2013 – Asse III Riqualificazione territoriale – Attività III 2.2 Riqualificazione aree degradate e successive rimodulazioni, che hanno determinato il costo complessivo degli interventi afferenti il P.I.S.U. in argomento nell'importo di € 18.201.008,06 di cui € 12.800.000,00 ammessi a finanziamento dalla Regione, € 3.581.017,73 di cofinanziamento comunale concernente somme già stanziare in esercizi precedenti ed € 1.355.827,01 quale quota relativa a costi non ammissibili a finanziamento secondo il Disciplinare regionale, oltre ad € 464.163,32 di altri contributi. Tali revisioni variano quindi la programmazione delle azioni e degli interventi precedentemente individuati previsti nei documenti di programmazione triennio 2011/2013.

L'ultima revisione nell'ambito di tale progetto determina, negli importi complessivi, le seguenti modifiche:

#### PISU - RIEPILOGO AZIONI RIFERITE AD INTERVENTI DEL PIANO INVESTIMENTI:

Totale rimodulazione dei progetti	14.754.990,33
(di cui: € 12.641.760,33 in conto capitale ed € 2.113.230,00 di parte corrente)	
di cui alle fonti di finanziamento:	

- |   |               |
|---|---------------|
| • regione - P.I.S.U.  | 12.800.000,00 |
| • regione – altri contributi  | 450.000,00    |
| • fondazione bancaria – altri contributi  | 14.163,32     |
| • comune – cofinanziamento precedenti finanziamenti                               | 35.000,00     |
| • comune – <u>cofinanziamento mediante applicazione avanzo di amministrazione</u> | 1.320.827,01  |

di cui € 306.240,34 applicato con la presente variazione

la composizione dell' avanzo di amministrazione risulta rimodulata nei seguenti valori:

<b>parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2013	5.205.773,53
Fondo conciliazione crediti / debiti partecipate al 31/12/2013	219.840,79
<b>totale parte accantonata</b>	<b>5.425.614,32</b>
<b>parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (€ 197.687,73 in c/ capitale - € 6.030,70 in parte corrente)	203.718,43
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.412.305,96
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
Altri vincoli in conto capitale	54.328,69
Altri vincoli di parte corrente	119.068,29
<b>totale parte vincolata</b>	<b>1.789.421,37</b>
<b>totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>545.980,65</b>
<b>totale parte disponibile</b>	<b>- 56.516,37</b>

#### OMISSIS

Il Sig. Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, pone in votazione l'emendamento medesimo e

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

con 18 voti favorevoli e l'astensione di n. 6 consiglieri (Bosia, Coppo, Cotto, Ferrero, Imerito F., Quaglia), espressi in forma palese,

#### DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento n. 4 presentato dal sig. Sindaco, come di seguito indicato:

“Integrazione scheda Piano Triennale degli Investimenti n. 133 avente come oggetto “INTERVENTI PRESSO EDIFICI COMUNALI PER OTTENIMENTO CPI” di euro 100.000,00 finanziati con avanzo spese di investimento.

L'equilibrio di bilancio viene mantenuto riducendo di euro 50.000,00 la scheda Piano Triennale degli Investimenti n. 170 avente come oggetto "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STRADE EXTRAURBANE" e di euro 50.000,00 la scheda Piano Triennale degli Investimenti n. 1003 avente come oggetto "COSTRUZIONI CIMITERIALI URBANE E FRAZIONALI", per un totale di euro 100.000,00 finanziati con avanzo spese di investimento."

#### OMISSIS

Il Sig. Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, pone in votazione l'emendamento medesimo e

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

con 18 voti favorevoli e l'astensione di n. 6 consiglieri (Bosia, Coppo, Cotto, Ferrero, Imerito F., Quaglia), espressi in forma palese,

#### DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento n. 5 presentato dal sig. Sindaco, come di seguito indicato:

"Si modifichi la descrizione della scheda n. 831 del Piano Triennale degli Investimenti 2014/2016 "RIQUALIFICAZIONE ARREDI ED IMPIANTI I.P. C.SO ALFIERI ZONA SANTA CATERINA - PISU" come segue: "RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AREE DEGRAGATE, AREA SAN ROCCO, SAN MARTINO E LIMITROFE - PISU"."

#### OMISSIS

Il Sig. Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, pone in votazione l'emendamento medesimo e

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

con 18 voti favorevoli e l'astensione di n. 6 consiglieri (Bosia, Coppo, Cotto, Ferrero, Imerito F., Quaglia), espressi in forma palese,

#### DELIBERA

di approvarlo.

Emendamento n. 6 presentato dal sig. Sindaco, come di seguito indicato:

“Inserimento nuova scheda Piano Triennale degli Investimenti avente come oggetto “Scuola elementare Pascoli – lavori di manutenzione straordinaria tetto e rifacimento servizi igienici” finanziata con contributo Ministero dell’Istruzione per euro 150.000,00 come pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24/09/2014.

Gli equilibri di bilancio vengono mantenuti in quanto la spesa è pari all’entrata.”

OMISSIS

Il Sig. Presidente, preso atto che in merito all’emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti nonché il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/2000, pone in votazione l’emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 19 voti favorevoli e l’astensione di n. 5 consiglieri (Coppo, Cotto, Ferrero, Imerito F., Quaglia), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

OMISSIS

Più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale nella sua interezza così come emendata, cosicché il testo della proposta di deliberazione da approvarsi definitivamente dal Consiglio Comunale a seguito degli emendamenti sopraindicati risulta essere quello sottoriportato:

“Ricordato l’art. 193 del D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, che al comma 2 prevede quanto segue:

*“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell’ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l’organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194, per il ripiano dell’eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell’esercizio relativo.”;*



Dato atto che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 citato è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo, consistente nello scioglimento dell'organo consigliare;

Ricordato l'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, ove è previsto che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio, da deliberarsi entro e non oltre il 30 novembre dello stesso anno;

Considerato che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29 luglio 2014 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione con oggetto: "Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2014 e di competenza per gli esercizi 2015 e 2016" con contestuale adozione del documento unico di programmazione ed allegati ai sensi di legge;
- nella medesima seduta del Consiglio Comunale del 29 luglio 2014 sono inoltre stati adottati tutti gli atti deliberativi che compongono complessivamente il bilancio di previsione;

Precisato che in base a quanto previsto dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 recante disposizioni in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42" e art. 9 del D.L. 102/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 124/2013, il Comune di Asti dal 1 gennaio 2014 è ente sperimentatore del nuovo sistema di contabilità, e di conseguenza:

- dal 01.01.2014 adotta i nuovi principi contabili di cui al D.P.C.M. 28.12.2011, con particolare riferimento al *principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*;
- il Bilancio di Previsione 2014/2016 è stato adottato dal Consiglio secondo i nuovi schemi contabili di cui agli allegati al decreto citato, in forma autorizzatoria;

Visti pertanto:

- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 integrato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 ad oggetto: "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011 con il quale sono state definite le modalità della sperimentazione;
- l'art. 9 del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 124/2013, che ha prorogato l'avvio dell'armonizzazione dei sistemi contabili per tutti gli enti al 01/01/2015 e

modificato l'art. 36 D.lgs. 118/2011 relativo alla sperimentazione consentendo a nuovi enti di richiedere di partecipare alla sperimentazione nel 2014;

- il provvedimento della la Giunta Comunale n. 443 del 26/09/2013 che ha deliberato la partecipazione alla sperimentazione del nuovo assetto contabile sopra citato;
- il decreto Ministero Economia e Finanze n. 92164 del 15/11/2013 che ha individuato il Comune di Asti tra le amministrazioni a cui è esteso, per l'esercizio 2014, il progetto di sperimentazione;

Dato atto che, come previsto dall'art. 193 succitato, è stata condotta la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'Ente di cui al Documento Unico di Programmazione, approvato dal Consiglio Comunale in data 29 luglio 2014, precisando che gli ambiti di analisi hanno riguardato le missioni ed i programmi così come individuati dal Ministero dell'Economia e della Finanze nel corso della sperimentazione secondo le indicazioni dell'art. 12 del D.lgs. n. 118/2011, di cui all'**allegato B**;

Verificato che, in ottemperanza a quanto previsto dal suindicato articolo, il Servizio Finanziario, nell'ambito dello stato generale della gestione finanziaria, ha condotto la verifica delle poste di entrata e di spesa del bilancio, con particolare riferimento al realizzarsi di possibili disavanzi, al sorgere di debiti fuori bilancio, ed in generale al regolare andamento della gestione complessiva dei residui e della competenza;

Dato atto che il risultato di detta verifica, con riferimento alle singole specificità di cui all'articolo sopra riportato, è il seguente:

▪ Debiti fuori bilancio

dalle attestazioni certificate dai singoli Dirigenti, conservate agli atti, e dai riscontri contabili condotti, non sussistono debiti fuori Bilancio.

▪ Gestione dei residui

l'Ente, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 29 maggio 2014, aveva approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 28.12.2011, procedendo, all'eliminazione di tutte le registrazioni contabili non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate ovvero perfezionate ma scadenti in esercizi successivi rispetto al 2013. Per effetto di quanto sopra, la massa contabile dei residui attivi e passivi rimasti iscritti è costantemente monitorata.

▪ Gestione di competenza

l'analisi degli stanziamenti di entrata e di uscita che compongono il bilancio 2014/2016, condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili ha evidenziato la necessità di adeguare le previsioni di bilancio come segue:

a) integrazioni, variazioni e storni nella parte corrente del bilancio:

- sul 2014 in entrata per € 2.217.564,32 di cui € 109.805,60 di avanzo di amministrazione corrente vincolato da legge che vanno utilmente a finanziare maggiori spese 2014 per € 2.217.564,32;
- sul 2015 in entrata e spesa per € 0,00;
- sul 2016 in entrata e spesa per € 24.086,35;

b) integrazioni, variazioni e storni nella parte in c/capitale del bilancio:

- sul 2014 in entrata per € 2.434.298,28 di cui € 1.584.240,34 di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese di investimento ed € 497.037,45 di avanzo con vincolo attribuito dall'ente, che vanno utilmente a finanziare maggiori spese 2014 per € 2.434.298,28;
- sul 2015, in entrata e spesa per € 117.301,60;
- sul 2016 in entrata e spesa per € 22.000,00;

Viste le richieste di variazione in entrata e spesa per la parte corrente del bilancio movimentate in pareggio ed in coerenza con i vincoli di bilancio espresse per Titoli, Missioni e Programmi per la parte "spesa" e per Titoli e Tipologie per la parte "entrata" sono valorizzate e motivate per contenuti come segue:

CODIFICA DELLA SPESA D.LGS. 118/2011			CODIFICA DELL'ENTRATA D.LGS. 118/2011
missioni, programmi, titolo	importo	motivazione	titoli, tipologie
9.1.1.1.101 9.1.1.1.101 9.1.1.1.102 9.1.1.1.103	3.000,00	contributo Regione Piemonte - progetto di informazione/formazione e vigilanza sanitaria in materia di animali da affezione (D.D. 1227 del 29/07/2014)	2.101.02
12.9.1.1.104	100.000,00	quota risarcimento derivante da vendita tombe al netto delle spese	3.500.02
4.6.1.1.103	5.000,00	contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Asti x realizzazione monumento commemorativo alle "Brusajie" al cimitero urbano	2.103.02
12.6.1.1.104	70.000,00	contributo fondazione crat x emergenza casa	2.103.02
12.1.1.1.103	4.500,00	contributo fondazione crat x progetto in movimento	2.103.02
12.1.1.1.103	16.740,00	contributo Ministero del Lavoro e Politiche Sociali per minori stranieri non accompagnati	2.101.01
12.7.1.1.103	64.470,00	contributo Ministero dell'Interno per finanziamento progetto SPRAR-POSTI AGGIUNTIVI per richiedenti asilo politico e rifugiati minori stranieri non accompagnati	2.101.01
12.2.1.1.103 12.2.1.1.103 12.2.1.1.104	188.205,88	finanziamento regionale a sostegno delle persone con disabilità anno 2014	2.101.02
12.3.1.1.104	294.742,05	finanziamento regionale a sostegno di anziani non autosufficienti anno 2014	2.101.02

12.4.1.104	40.000,00	contributo Compagnia San Paolo per progetto "L'isola che non c'è -percorsi personalizzati di inserimento nel mondo del lavoro"	2.103.02
3.1.1.103	325,35	risarcimento assicurazione x manutenzione veicolo polizia locale a seguito sinistro stradale	3.100.03
12.7.1.103	350,00	contributo da privati per la mensa sociale c.so genova	2.103.02
5.2.1.103	10.000,00	contributo Ministero Beni ed Attività Culturali per trasloco documentazione Archivio Storico Comunale con ditta specializzata come da indicazioni della Soprintendenza Beni Archivistici	2.101.01

Preso atto delle suddette richieste avanzate e ravvisata la necessità di provvedere alla variazione delle relative previsioni di Bilancio 2014/2015/2016 come da **allegato C**;

▪ Gestione di cassa

La situazione di cassa al 31 agosto 2014 non evidenzia la necessità di ricorso ad anticipazione di Tesoreria in considerazione delle analisi effettuate, meglio esplicitate nei precedenti, consente di affermare che il bilancio è in equilibrio.

Dato atto che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 14 del 29 maggio 2014 ha approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2013, da cui deriva un avanzo di amministrazione per complessivi euro 9.688.266,41 così composto:

- fondi vincolati a spese in conto capitale euro 4.239.818,33
- fondi vincolati di parte corrente euro 5.568.768,96
- disavanzo per fondi vincolati di parte corrente euro – 120.320,88

che, per effetto del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 28.12.2011, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 29 maggio 2014, il risultato di amministrazione alla data del 1 gennaio 2014 è pari ad euro 9.895.583,36 composto nei seguenti valori:

<b>parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2013	5.205.773,53
Fondo conciliazione crediti / debiti partecipate al 31/12/2013	243.927,14
<b>totale parte accantonata</b>	<b>5.449.700,67</b>

<b>parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (€ 197.687,73 in c/ capitale - € 115.836,30 in parte corrente)	313.524,03
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.412.305,96
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	497.037,45
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	54.328,69
Altri vincoli in conto capitale	119.068,29
Altri vincoli di parte corrente	2.396.264,42
<b>totale parte vincolata</b>	
<b>totale parte destinata agli investimenti</b>	2.130.220,99
<b>totale parte disponibile</b>	- 80.602,72

Rilevato che in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2013 (DCC n. 1 del 29/05/2014) si è provveduto alla verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 6 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012, costituendo specifico "*fondo conciliazione debiti / crediti*", quantificato al 31/12/2013 in euro 243.927,14. A seguito di una parziale riconciliazione dei rapporti di credito/debito con la partecipata Asti Servizi Pubblici S.p.A. il valore viene ora ad aggiornarsi in euro 219.840,79. Il totale della parte accantonata viene aggiornata in euro 5.425.614,32 e la parte disponibile in euro - 56.516,37;

Richiamata la programmazione delle azioni e degli interventi individuati con Deliberazione Giunta Comunale n. 690 del 28/12/2011 ad oggetto: "*P.I.S.U. denominato Asti - Ovest*" nell'ambito del Programma Operativo Regionale "Competitività regionale e occupazione - F.E.S.R. 2007/2013 - Asse III Riqualificazione territoriale - Attività III 2.2 Riqualificazione aree degradate e successive rimodulazioni, che hanno determinato il costo complessivo degli interventi afferenti il P.I.S.U. in argomento nell'importo di € 18.201.008,06 di cui € 12.800.000,00 ammessi a finanziamento dalla Regione, € 3.581.017,73 di cofinanziamento comunale concernente somme già stanziare in esercizi precedenti ed € 1.355.827,01 quale quota relativa a costi non ammissibili a finanziamento secondo il Disciplinare regionale, oltre ad € 464.163,32 di altri contributi. Tali revisioni variano quindi la programmazione delle azioni e degli interventi precedentemente individuati previsti nei documenti di programmazione triennio 2011/2013.

L'ultima revisione nell'ambito di tale progetto determina, negli importi complessivi, le seguenti modifiche:

**PISU - RIEPILOGO AZIONI RIFERITE AD INTERVENTI DEL PIANO INVESTIMENTI:**

Totale rimodulazione dei progetti 14.754.990,33  
(di cui: € 12.641.760,33 in conto capitale ed € 2.113.230,00 di parte corrente)  
di cui alle fonti di finanziamento:

- regione - P.I.S.U. 12.800.000,00
- regione – altri contributi 450.000,00
- fondazione bancaria – altri contributi 14.163,32
- comune – cofinanziamento precedenti finanziamenti 35.000,00
- comune – cofinanziamento mediante applicazione avanzo di amministrazione 1.320.827,01

di cui € 306.240,34 applicato con la presente variazione

Essendo necessario provvedere a variazioni relative a fonti di finanziamento per sopravvenute priorità nelle schede Piano Triennale degli Investimenti 2014/2016 di cui all'**allegato F**;

Ritenuto di creare nel Piano Triennale degli Investimenti 2014/2016 nuove schede come da **allegato G**;

Dato atto che a seguito delle suddette variazioni e integrazioni apportate viene modificato il Piano triennale degli Investimenti 2014/2016 e il Piano Triennale delle OO.PP.2014/2016;

Rilevato che a seguito della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate, dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti nonché della quota vincolata da "vincoli formalmente attribuiti dall'ente" la composizione dell' avanzo di amministrazione risulta rimodulata nei seguenti valori:

<b>parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2013	5.205.773,53
Fondo conciliazione crediti / debiti partecipate al 31/12/2013	219.840,79
<b>totale parte accantonata</b>	<b>5.425.614,32</b>
<b>parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (€ 197.687,73 in c/ capitale - € 6.030,70 in parte corrente)	203.718,43
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.412.305,96
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
Altri vincoli in conto capitale	54.328,69
Altri vincoli di parte corrente	

totale parte vincolata	119.068,29
	1.789.421,37
totale parte destinata agli investimenti	
totale parte disponibile	545.980,65
	- 56.516,37

La variazione di Bilancio è stata comunque condotta in ottemperanza ai vincoli e obiettivi posti dal Patto di Stabilità, in ordine al quale i monitoraggi sono costanti; il prospetto relativo al Patto, con le poste aggiornate alla presente variazione è rappresentato **nell'allegato E**;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 Legge 267/2000 e s.m. ed i., sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Con riserva di trasmettere la presente variazione al Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/00;

Su proposta dell'Assessore Bianchino

La Giunta

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERA

1. di prendere atto, ad oggi, della sostanziale situazione di equilibrio, nella gestione sia di competenza che dei residui e della gestione di cassa, richiamando quanto illustrato nelle premesse e come risulta dall'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che è stata effettuata, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L., la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, anche in considerazione delle risorse finanziarie previste e realizzate di cui all'**allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che al momento non sussistono debiti fuori bilancio;
4. di variare il Bilancio di Previsione 2014/2016 e relativi allegati come da **allegato C**, parte integrante del presente provvedimento;
5. di variare altresì il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2014/2016 **allegato D**, parte integrante del presente provvedimento;

6. di dare altresì atto che, relativamente al “*Patto di Stabilità Interno*”, grazie al costante sistema di monitoraggio, alle azioni correttive intraprese e alle risorse messe a disposizione col Patto Regionale Verticale “incentivato”, l’andamento del saldo di competenza mista, come da **allegato E**, parte integrante del presente provvedimento, non evidenzia criticità in ordine al rispetto del patto di stabilità;
7. di variare le schede del Piano Triennale degli Investimenti 2014/2016 di cui all’**Allegato F** posto come parte integrante della presente deliberazione;
8. di approvare l’inserimento nel Piano Triennale degli Investimenti 2014/2016 delle nuove schede di cui all’**Allegato G** posto come parte integrante della presente deliberazione;
9. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto esercizio 2014, come previsto dalla normativa vigente;
10. di mandare copia del presente provvedimento al Settore proponente, a tutti i Dirigenti ed Assessori;
11. di comunicare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza a cura del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi.

E pertanto,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

preso atto del parere favorevole espresso, con riserva in merito ai punti ivi evidenziati, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in data 25 settembre 2014;

con 18 voti favorevoli, 3 voti contrari (Coppo, Cotto, Imerito F.) e l’astensione di n. 3 consiglieri (Bosia, Ferrero, Quaglia), espressi in forma palese

#### DELIBERA

di approvare in ogni sua parte e nel complesso la suesposta proposta della Giunta Comunale.

#### OMISSIS

Escono i consiglieri Bosia, Donatacci, Imerito F.: presenti 21.

Infine con successiva votazione, con 18 voti favorevoli, 1 voto contrario (Coppo) e l’astensione di n. 2 consiglieri (Ferrero, Quaglia), espressi in forma palese, si dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134.4 D.Lgs 267 del 18/08/2000.

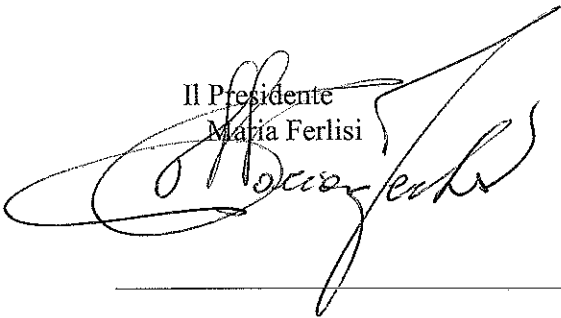


U.S. SECRETARY OF THE ARMY  
WASHINGTON, D.C.

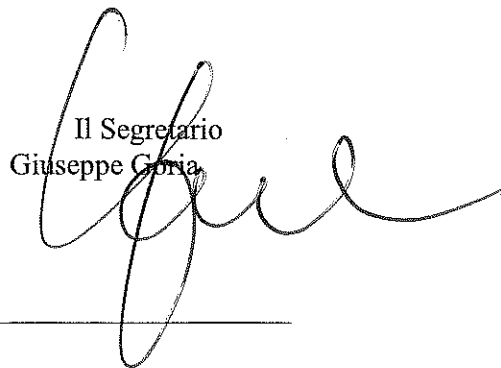
U.S. SECRETARY OF THE ARMY  
WASHINGTON, D.C.

Redatto e sottoscritto

Il Presidente  
Maria Ferlisi



Il Segretario  
Giuseppe Goria



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi

il 3 OTT 2014



**IL V. SEGRETARIO GENERALE**

*Dott. Giovanni Monticone*



**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

(D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata. La stessa è divenuta esecutiva in

data 14 OTT. 2014

Asti, 20 OTT. 2014

**IL V. SEGRETARIO GENERALE**

*Dott. Giovanni Monticone*

